



Istituto Comprensivo “COCCHIA-SCANDONE”

Via Tuoro Cappuccini 95 – 83100 Avellino

Tel. 0825/35816 Ufficio servizi alla persona dell'alunno 0825/32041 Fax 0825/33816

email: avic885006@istruzione.it pec: avic885006@pec.istruzione.it

sito web: www.scuolacocchia-scandone.edu.it

Codice Meccanografico AVIC885006 Codice Fiscale 92097180647

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica.

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo.

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

la scuola si impegna:

- alla progettazione formativa di qualità;
- alla rilevazione costante della domanda formativa;
- all'utilizzo strategico delle discipline in prospettiva unitaria;
- alla documentazione funzionale di percorsi, processi ed esiti;
- alla garanzia della libertà di scelta delle famiglie;
- alla sinergia costante, ai fini di una sempre più efficace cooperazione funzionale;

- all'organizzazione di ampliamenti dell'offerta formativa e di certificazioni esterne (Cambridge)
- ad una valutazione trasparente e tempestiva (DPR 122/2009)

La famiglia si impegna:

- a rispettare e far rispettare delle regole della scuola (orari, ingressi puntuali)
- ad evitare che gli alunni vengano a scuola con più di un cellulare ed a raccomandare ai propri figli di conservare l'unico cellulare portato in una bustina trasparente etichettata con il proprio nome in appositi contenitori e ad usarlo solo fuori dalla scuola;
- ad evitare di fornire qualsiasi oggetto agli alunni in orario successivo a quello d'ingresso;
- ai colloqui con singoli docenti secondo le modalità stabilite, nel rispetto dei ruoli ed ispirati alla più serena e fattiva collaborazione;
- a sorvegliare sulla corretta e completa esecuzione dei compiti a casa da parte dei figli e sulla diligenza anche nell'uso di libri, quaderni e diari, sulle ore di riposo notturno dei figli che consentano una produttiva frequenza della giornata scolastica;
- nel caso di affido condiviso, a darne immediata comunicazione, unitamente al doppio indirizzo cui far pervenire le comunicazioni;
- ad interagire con la scuola nelle occasioni possibili, programmate ed autorizzate, ma **non fuori dell'orario di ricevimento**;
- al rispetto del Regolamento di Istituto ed alla conoscenza del PTOF e della Carta dei servizi;
- ad esaminare e condividere con i propri figli il presente Patto educativo di corresponsabilità.

Gli alunni si impegnano:

- allo studio costante;
- al rispetto di tutte le regole della scuola (ivi incluso un abbigliamento confacente all'ambiente scolastico, il **divieto assoluto dell'uso del telefono cellulare all'interno della scuola, il rispetto dei compagni, dei docenti e di tutti gli altri operatori scolastici, l'autocontrollo e la non violenza, anche nelle forme verbali**)
- a non venire a scuola con più di un cellulare e conservare l'unico cellulare portato in una bustina trasparente etichettata con il proprio nome in appositi contenitori e ad usarlo solo fuori dalla scuola;
- al rispetto del Regolamento di Istituto;
- a non effettuare assenze ingiustificate, a non superare i **5 ingressi in ritardo** (dopo il terzo ritardo di oltre 10 minuti giustifica del genitore a scuola) e le **10 uscite anticipate**.
-

L'alunno e la famiglia prendono atto delle determinazioni dell'istituto relativamente a:

1.a. INDICATORI per la rilevazione del COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO
Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile
Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali
Rispetto e responsabilità di comportamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA, il patrimonio della scuola e di terzi
Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività
FREQUENZA
Regolarità nella frequenza
Numero di assenze e ritardi
Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
Numero di uscite anticipate
Omissione di dovute giustificazioni
ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo
Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
Capacità di autoregolazione e autodeterminazione
Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze

CORRISPONDENZA tra DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO e VOTO

comportamento	frequenza	Atteggiamenti metacognitivi	voto
<u>Valutazioni positive</u>			
Comportamento esemplare Rispetto delle regole di convivenza civile dell'Istituto	Frequenza costante/assidua e regolare	Atteggiamenti di responsabilità e partecipazione collaborativa, fattiva e propositiva non solo al dialogo educativo, ma anche nella continua competenza ad usare conoscenze ed abilità nei contesti d'uso con risultati eccellenti. Serio impegno, interesse, puntualità	10
Comportamento edificante Rispetto delle regole di convivenza civile dell'Istituto	Frequenza regolare	Atteggiamenti di responsabilità e partecipazione collaborativa e propositiva non solo al dialogo educativo, ma anche nella continua competenza ad usare conoscenze ed abilità nei contesti d'uso con ottimi risultati. Impegno, interesse, puntualità	9
Comportamento adeguato Rispetto delle regole d'Istituto	Frequenza regolare	Atteggiamenti di partecipazione non solo al dialogo educativo, ma anche nella continua competenza ad usare conoscenze ed abilità nei contesti d'uso con soddisfacenti risultati. Interesse ed impegno conformi alle richieste	8
Comportamento corretto: Rispetto delle regole d'Istituto	Frequenza regolare	Atteggiamenti di costante partecipazione al dialogo educativo, di studio caratterizzati da impegno appropriato	7

Comportamento corretto;	Frequenza regolare Alcuni ritardi.	Atteggiamenti di sufficiente partecipazione al dialogo educativo e di studio caratterizzati da impegno poco puntuale e preciso.	6
<u>Valutazione insufficiente</u>			
Comportamento scorretto	- Assenze non regolarmente giustificate Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 gg.		5
Comportamento molto scorretto	- Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate		-----

Sanzioni disciplinari tratte dal Regolamento d' Istituto

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica

Rapporto sul giornale di classe / convocazione della famiglia per motivi disciplinari, per aver superato i 5 ingressi in ritardo (dopo il terzo ritardo di oltre 10 minuti giustifica del genitore a scuola) e per assenze non giustificate

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni

Tale sanzione - adottata dal Consiglio di Classe - è comminata soltanto in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 249/98.

Può essere disposto con obbligo di frequenza o con allontanamento reale dalla scuola, in tale ultimo caso, durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

I casi previsti sono i seguenti:

- a. uso nella scuola del telefono cellulare o semplicemente per non aver rispettato la regola di doverlo consegnare all'atto dell'ingresso a scuola: **un giorno**
- b. danno fisico procurato ai compagni ai compagni (forma intollerabile di violenza –da **3 a 5 giorni**)
- c. reiterata provocazione: **3 giorni**

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 – Comma 9).

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie: 1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); 2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

D) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico(Art. 4 - comma 9bis):

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

E) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art. 4 comma 9 bis e 9 ter) Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Comma 9 bis).

E' importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui ai punti B,C,D ed E possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della **sussistenza di elementi concreti e precisi** dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

Si allega modello di sottoscrizione .

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra D' Agostino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il cumento cartaceo e la firma autografa